

FCI Standard N° 254 / 18.06.1996

ALPENLAENDISCHE DACHSBRACKE

ORIGINE: Austria.

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE: 10.10.1995.

UTILIZZAZIONE: Cane robusto, resistente alle intemperie, viene utilizzato dai cacciatori di montagna. L'Alpenlaendische Dachsbracke viene impiegato come cane da traccia su pista di sangue alla ricerca di grossa selvaggina ferita (ungulati) o come segugio per la caccia alla lepre o alla volpe.

CLASSIFICAZIONE FCI: Gruppo 6 Segugi e cani per pista di sangue.
Sezione 2 Cani per pista di sangue.
Con prova di lavoro.

BREVI CENNI STORICI: Fin dai tempi antichi si impiegavano cani da caccia il cui aspetto assomigliava in maniera rimarcabile a quello del Dachsbracke delle Alpi. Nel 1881 e nel 1885, il Principe Ereditario Rodolfo d'Asburgo chiese ai cacciatori di Mürzsteg e d'Ischl, di portare i Dachsbracke delle Alpi alle sue escursioni di caccia in Turchia ed in Egitto. Nel 1932 l'"Alpine-Erzgebirgs-Dachsbracke" fu riconosciuto dalla più alta associazione cinologica austriaca come terza razza di cani per pista di sangue. Nel 1975 il nome fu modificato in quello attuale e la FCI decretò l'Austria come paese d'origine della razza. Nel 1991 la FCI ha incluso l'Alpenlaendische Dachsbracke nella Sezione 2 dei Segugi nella nomenclatura delle razze della FCI.

ASPETTO GENERALE: Cane da caccia forte, basso sugli arti, con costituzione robusta ed asciutta, fitto pelo ruvido, forte muscolatura.

PROPORZIONI IMPORTANTI:

- Rapporto tra l'altezza al garrese e la lunghezza del tronco = 2:3.
- Rapporto tra la lunghezza del muso e quella del cranio = 9:10.

COMPORTEMENTO-CARATTERE: Espressione intelligente ed amichevole. Di personalità impavida.

TESTA:

REGIONE DEL CRANIO:

Cranio: Leggermente convesso. Il solco frontale è nettamente definito. Cresta occipitale poco marcata.

Stop: Pronunciato.

REGIONE DEL MUSO:

Tartufo: Nero.

Muso: Forte.

Labbra: Ben aderenti, pigmentate di nero con bordo mediamente arrotondato.

Mascelle/Denti: Chiusura a forbice o a tenaglia, potente e completa. E' ricercata una dentatura completa di 42 denti. E' tollerata l'assenza totale di 2 PM1 o PM2 (premolare 1 o 2); gli M3 (molari 3) non sono presi in considerazione.

OCCHI: Con iride marrone scuro. Palpebre pigmentate di nero e ben aderenti ai bulbi oculari.

ORECCHI: Attaccati alti, senza pieghe, pendono ampi e piatti, di media lunghezza (devono poter raggiungere i canini), ben arrotondati all'estremità.

COLLO: Muscoloso, non troppo lungo.

CORPO: Robusto, molto muscoloso ed allungato.

Garrese: Moderatamente pronunciato.

Dorso: Dritto.

Rene: Corto ed ampio.

Groppa: Poco avvallata.

Torace: Profondo ed ampio con petto prominente. L'altezza del torace deve corrispondere a circa metà dell'altezza al garrese.

Linea inferiore e ventre: Moderatamente retratto.

CODA: Attaccata alta, forte alla radice. Nella parte inferiore il pelo è più lungo (coda a spazzola). Portata leggermente abbassata, in lunghezza arriva quasi al suolo.

ARTI

ANTERIORI:

Aspetto generale: Gli arti anteriori sono dritti e forti; sembrano corti rispetto al corpo.

Spalla: Scapole strettamente aderenti, lunghe, oblique e fortemente muscolose.

Piedi anteriori: Forti, rotondi, dita strettamente chiuse tra di loro. Cuscinetti robusti ed unghie nere.

POSTERIORI:

Aspetto generale: Muscolosi, forti e ben angolati. Visti da dietro, gli assi degli arti sono dritti.

Piedi posteriori: Forti, rotondi, dita strettamente chiuse tra di loro. Cuscinetti robusti ed unghie nere.

ANDATURA/MOVIMENTO: In movimento copre terreno senza intralcio. Passo preferito: trotto.

PELLE: Elastica e forte, senza pieghe.

MANTELLO:

Pelo: Il mantello, doppio, consiste in un pelo di copertura molto fitto e di un denso sottopelo che ricopre tutto il corpo ed è ben aderente.

Colore: Il colore ideale è rosso cervo scuro con o senza frammentatura di peli neri. Anche nero con focature rosso-brune ben delimitate al capo (quattr'occhi), petto, arti, piedi e la parte inferiore della coda. E' permessa una stella bianca al petto.

TAGLIA E PESO:

Altezza al garrese: 34-42 cm.

Altezza ideale per i maschi: 37-38 cm.

Altezza ideale per le femmine: 36-37 cm.

DIFETTI: Qualsiasi deviazione dai punti di cui sopra deve essere considerata come un difetto che sarà penalizzato in funzione della sua gravità e delle sue conseguenze sulla salute e sul benessere del cane.

- Ossatura debole.
 - Muscolatura insufficiente.
 - Muso troppo a punta, troppo corto o troppo lungo.
 - Occhi troppo chiari, palpebre non ben aderenti.
 - Orecchi corti o a punta.
 - Spalle fluttuanti.
 - Appiombi anteriori e posteriori non corretti.
 - Pelo troppo sottile o troppo corto.
 - Colore che si discosta leggermente da quelli prescritti dallo standard.

DIFETTI DA SQUALIFICA:

- Soggetto aggressivo o eccessivamente timido.
- Ogni cane che presenta in modo evidente delle anomalie fisiche o comportamentali.
- Tutto quello che può influire negativamente sull'impiego a caccia.
- Assenza di più di due premolari 1 o 2 (gli M3 non sono presi in considerazione).
- Altezza al garrese inferiore a 34 cm. e superiore a 42 cm.
- Debolezza di carattere.

N.B. :

- I maschi devono avere due testicoli apparentemente normali completamente discesi nello scroto.
- Solo i soggetti sani ed in grado di svolgere le funzioni per le quali sono stati selezionati e la cui morfologia è tipica della razza, possono essere utilizzati per la riproduzione.